



I big di Sanremo sorseggiano il rosso piceno Riuscita l'idea di abbinare il vino alla musica

● Il consorzio Tutela vini piceni valuta estremamente positiva la trasferta sanremese con un grande obiettivo raggiunto: l'avvio della campagna di comunicazione per il 50° anniversario del rosso piceno doc sotto i riflettori del Festival. Il Consorzio ha aderito al progetto il "Tasso del Miele" del critico musicale e scrittore Michele Monina in collaborazione con l'autore e regista Mattia Toccaceli di abbinare il vino alla musica. Ben 18 dei 20 artisti big in gara al Festival hanno varcato la soglia di Villa Marina nei pressi del teatro Ariston, per l'occasione trasformata in punto d'accoglienza con l'insegna Casa Piceno, dove Daniele Fava, enologo e comunicatore, per conto del Consorzio ha presentato e versato nei calici agli artisti di volta in volta i vini dei produttori associati. Monina ha intrattenuto i suoi interlocutori confrontando i brani e la musica, indagando sui molteplici aspetti che caratterizzano ogni edizione del

Festival. Con sorpresa la conversazione spontaneamente si è estesa al piacere che scaturisce sorseggiando buoni vini rosso piceno e rosso piceno superiore. Ad aprire gli incontri con gli artisti a Casa Piceno Ermal Meta e Fabrizio Moro che il lunedì per primi si sono seduti al tavolo cui ha fatto seguito nella stessa giornata Annalisa. Dai Negramaro agli ex Pooh Roby Facchinetti e Riccardo Fogli a Red Canzian con Marco Masini a Enrico Ruggeri e la sua band Decibel a Enzo Avitabile e Peppe Servillo a Paola Turci, unanime le adesioni all'invito di Monina per confrontarsi in compagnia del rosso piceno e delle specialità picene, è stata un'ovazione di consensi e nell'ambiente discografico la novità che ha animato questa edizione del Festival per l'originalità dell'accoglienza riservata agli artisti. Monina ha affrontato la settimana sanremese con le interviste con i cantanti che hanno preso il via alle 10 di mattina per concludersi a cena oltre la mezzanotte.